



COMUNE DI SCALA

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°03

Del 09.01.2017

COPIA

OGGETTO

APPROVAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI E FINALITA' DA PERSEGUIRE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AI SENSI DELLA L. 190/2012 COME MODIFICATA DAL D. LGS. 97/2016

L'anno *duemiladiciassette* il giorno *nove* del mese di *gennaio* alle ore *11,00* nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale nella persona dei signori:

P	A
---	---

MANSI LUIGI	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------	---------	-------------------------------------	--------------------------

BOTTONE IVANA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---------------	-----------	-------------------------------------	--------------------------

BOTTONE SALVATORE	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------	-----------	-------------------------------------	--------------------------

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Dora Franza**

Il Sindaco, Luigi Mansi, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Parere favorevole per
la regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio
f.to: **dott.ssa Dora Franza**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to Luigi Mansi

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Dora Franza

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione

Su certificazione del Messo Comunale è stata affissa all'Albo Pretorio comunale in data 26 gennaio 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/8/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 26 gennaio 2017

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Dora Franza

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li 26 gennaio 2017

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Dora Franza

È' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li 26 gennaio 2017

Il Segretario Comunale

dott.ssa Dora Franza

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

in data 26 gennaio 2017

Il Messo Comunale
Maria Rosaria Bottone

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (legge n. 190/2012) e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013) e nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2013, con proprie deliberazioni n. 8 del 18 febbraio 2014, n. 7 del 27 gennaio 2015 e n. 15 del 10 febbraio 2016, esecutive, sono stati approvati, rispettivamente, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2014/2016, l'aggiornamento per il triennio 2015/2017 e l'aggiornamento per il triennio 2016/2018, atti contenenti quali loro sezioni, il Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità (P.T.T.I.) per i trienni citati;

VISTO:

- Il D. Lgs. n. 97 del 25.05.2016, entrato in vigore il 23.06.2016, con il quale sono state introdotte alcune modifiche alla legge n. 190/2012 e al D. Lgs. n. 33/2013 in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in particolare estendendo l'accesso civico ai dati e documenti per i quali non esiste l'obbligo di pubblicazione ed inoltre precisando i contenuti e i procedimenti di adozione del P.N.A. e dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione adottati dalle amministrazioni, nonché ridefinendo i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi;
- Il P.N.A. per l'anno 2016, adottato dall'A.N.A.C. con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, che - ai sensi dell'art. 1, c. 2 bis, 3° periodo, D. Lgs. n.190/2012, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 - costituisce atto generale di indirizzo per tutte le amministrazioni di cui dovranno tenere conto nella formazione del P.T.P.C. a decorrere da quello relativo al triennio 2017/2019;

RITENUTO, pertanto che, in virtù delle prescrizioni contenute nella Legge n. 190 del 6 novembre 2012, come modificata con la Legge n. 114/2014 e con il D. Lgs. n. 97 del 25.05.2016, viene sancito per l'organo di indirizzo degli Enti Locali l'obbligo relativamente al triennio 2017/2019:

- di definire gli obiettivi strategici e le finalità in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, da formulare sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e costituenti contenuto necessario del P.T.P.C. e dei documenti di programmazione strategico-gestionale;
- di individuare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, unificato in un solo soggetto ridenominato R.P.C.T.;
- di adottare, su proposta di detto Responsabile, il P.T.P.C. relativo al triennio 2017/2019 entro il 31 gennaio 2017;

CONSIDERATO che necessita dare attuazione alle disposizioni emanate nel D. Lgs. n. 97/2016 ed ai suggerimenti contenuti nel P.N.A. per l'anno 2016;

RITENUTO per quanto sopra, di dover definire, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016, e delle indicazioni contenute nel P.N.A. per l'anno 2016, gli obiettivi strategici e le finalità da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'elaborazione dei contenuti del P.T.P.C. da attuare per il triennio 2017/2019 e dei documenti di programmazione strategico-gestionale, ivi incluso il Piano della Performance;

VISTE le delibere C.I.V.I.T. n. 105/2010, n. 2/2012, n. 50/2013, n. 71/2013, n. 72/2013, per le parti tuttora applicabili, le determinazioni A.N.A.C. n. 6 del 28 aprile 2015, con cui sono state emanate le linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower), e n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del P.N.A. per l'anno 2015, le delibere A.N.A.C. n. 831 del 3.8.2016, di approvazione del P.N.A. 2016 e n. 833 del 3.8.2013, di approvazione delle linee guida in materia di accertamento di cause di inconferibilità/incompatibilità degli incarichi amministrativi;

VISTO, altresì, il D. lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la legge n. 190/2012 nel testo vigente;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 nel testo vigente;

VISTO il D. Lgs. n. 39/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio, dando atto che non necessita di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta impegni di spesa;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di approvare** – ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, come modificata con la Legge n. 114/2014 e con il D. Lgs. n. 97 del 25.05.2016 – gli obiettivi strategici e le finalità da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza come di seguito indicati, che sono stati formulati sulla base degli indirizzi contenuti nel P.N.A. 2016 e costituenti contenuto necessario del P.T.P.C. per il triennio 2017/2019:
 - programmare l'integrazione del sistema di monitoraggio dell'attuazione di alcune misure generali anticorruzione con i sistemi di controllo interno;
 - programmare, nelle aree ad alto livello discrezionale, misure di prevenzione da attuarsi progressivamente nel corso del triennio che mirino a rafforzare la regolamentazione interna dell'ente e che richiedono interventi con atti di indirizzo gestionale o mediante la standardizzazione delle procedure;
 - programmare la progressiva implementazione della pubblicazione dei dati, documenti ed informazioni, in materia di trasparenza: in particolare definire in maniera incisiva per gli incaricati di posizione organizzativa, ciascuno per il servizio di competenza, i gli obblighi di pubblicazione, il costante aggiornamento, completezza, tempestività, regolare flusso di aggiornamento delle informazioni e dati da pubblicare e più in generale tutti gli adempimenti di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/13 e attuando quando sarà previsto nel Piano Anticorruzione. I responsabili devono inoltre, rendere disponibili i dati di competenza da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - valutare l'opportunità di programmare una proposta di revisione del vigente codice di comportamento, e una proposta di regolamentazione in materia di conferimento e autorizzazione di incarichi istituzionali ed extra-istituzionali;
 - programmare, con periodicità annuale, un piano di formazione del personale a carattere generale, sull'aggiornamento delle competenze richieste nell'attività lavorativa e specifica in materia di anticorruzione;
 - programmare, previa individuazione di criteri predeterminati ed al fine di limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa per via della permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo e funzione, nei servizi più esposti alla corruzione e sulla base delle proposte dei relativi responsabili, un piano pluriennale di rotazione del personale non incaricato di funzioni apicali, anche all'interno dello stesso ufficio, che tenga conto dei vincoli soggettivi attinenti al rapporto di lavoro e oggettivi connessi all'assetto organizzativo dell'Ente; con riferimento ai Responsabili di Servizio, la programmazione della rotazione (revoca e attribuzione di altro incarico) dovrà essere compatibile con il rispetto della continuità dell'azione amministrativa ed in presenza di figure ritenute infungibili dovranno essere definiti meccanismi rafforzati nell'ambito dell'attività di controllo interno da integrare nel P.T.P.C.;
 - implementare la procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite all'interno dell'ente;

- programmare l'introduzione, con direttiva del R.P.C.T., di una serie di misure specifiche in materia di anticorruzione nell'ambito dell'attività contrattuale;
- programmare, con riferimento ai processi e procedimenti che si fondano sulle autocertificazioni, il controllo metodi sulla veridicità di tali atti;
- programmare le possibili misure di prevenzione dei rischi corruttivi, contestualizzando e adeguando le indicazioni e gli orientamenti forniti dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016 in materia di governo del territorio;
- programmare puntuali misure correttive dirette a garantire la legalità dell'azione dell'Ente, la funzionalità delle strutture e la definizione di ruoli e compiti dirigenziali, nel procedimento di formazione degli atti deliberativi; in particolare, deve presentarsi in modo chiaro la distinzione delle diverse fasi nel processo di formazione degli atti deliberativi, utile ed indispensabile ai fini di un corretto raccordo tra organi gestionali, politici e Segretario, per la legalità dell'azione ed il buon funzionamento ed andamento dell'amministrazione nei principi di legalità e rispetto all'art. 97 della Costituzione;

2. di demandare al R.P.C.T., ai sensi di legge, l'elaborazione e la riformulazione della proposta del P.T.P.C. per il triennio 2017/2019 – sulla base degli obiettivi strategici e delle finalità come sopra definiti, dei suggerimenti contenuti nel P.N.A. e delle eventuali proposte derivanti dall'attivazione di una procedura aperta e partecipata – da sottoporre alla successiva approvazione definitiva di questo organo entro il 31 gennaio 2017;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione livello 1 – Altri contenuti ;

4. di dichiarare, con successiva unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.